



COMUNE DI BALDISSERO TORINESE

Città Metropolitana di TORINO

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2023/2025, DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 E DEI DOCUMENTI CONNESSI.

L'anno **duemilaventitre** addì **sedici** del mese di **febbraio** alle ore **17:00**, previo esaurimento delle formalità prescritte dal TUEL, dallo Statuto Comunale, convocato dal Presidente mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr. As.
CORDERO Piero	Sindaco	Presente
VARETTO Enzo	Consigliere	Presente
ZUCCA Mauro Domenico	Consigliere	Presente
VERGNANO Ezio	Consigliere	Presente
COSTA Federico	Consigliere	Presente in videoconferenza
BICHIRI Barbara	Consigliere	Presente
BOCCA Luigi Stefano	Consigliere	Presente
CASTELLI Bruna	Consigliere	Presente
BELTRAME Federico	Consigliere	Presente
CHIESA Paola	Consigliere	Presente in videoconferenza
CERUTTI Vanessa Elena	Consigliere	Presente in videoconferenza
BERRUTI Marco	Consigliere	Presente in videoconferenza
BRUNO Marianna	Consigliere	Assente

Totale Presenti 12, Assenti 1

Assiste all'adunanza con le medesime modalità il Segretario Comunale PALERMITI Dott. Daniele, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **VERGNANO Ezio** nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Premesso che il D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

richiamato l'art. 11 del D.lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

visto l'art. 151 comma 1 in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione.

richiamato l'art. 170 comma 1 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP);

considerato che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

rilevato che il Comune di Baldissero Torinese avendo una popolazione inferiore a 5000 abitanti è tenuto alla predisposizione del DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel principio contabile all. 4/1;

preso atto che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto 18.05.2018 ha approvato le modifiche al principio contabile applicato – allegato /1 D.lgs. 23.6.2011 n. 118 – concernente il DUP semplificato per i Comuni fino a 5000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i Comuni sino a 2000 abitanti;

dato atto che l'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale, sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, viene ora soddisfatto mediante l'approvazione del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione), previsto dall'articolo 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;

visto pertanto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2023-2024-2025, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 4 del 26/01/2023;

visto il parere favorevole espresso in data 01/02/2023, dall'Organo di Revisione sullo schema di DUP 2023-2024-2025;

considerato:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

richiamato l'art. 11 del D.lgs. 118/2011, così come modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

considerato che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

dato atto che l'unità di valutazione per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

considerato che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

dato atto inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2023-2024-2025;

dato atto che si è proceduto alla redazione del Programma Annuale e Triennale delle Opere pubbliche per previsti lavori così come rappresentato nel Documento Unico di Programmazione;

dato atto che si è proceduto alla redazione del Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi così come rappresentato nel Documento Unico di Programmazione;

richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;

vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 26/01/2023, con la quale è stato deliberato di presentare al Consiglio Comunale il DUP 2023-2024-2025 in conformità a quanto previsto dal principio contabile all. 4/1 al D.lgs n. 118/2011, punto 84, ed è stato approvato lo schema di Bilancio di previsione 2023-2024-2025 di cui all'allegato 9 del D.lgs. 118/2011 e relativi allegati, compresa la Nota Integrativa;

richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale:

Numero 2 del 26/01/2023	Contribuzioni e servizi a domanda individuale: determinazione tariffe, costi relativi e mezzi di finanziamento trasporto scolastico, refezione scolastica, pre e post scuola e micro-nido. definizione delle contribuzioni a carico degli utenti anno 2023
Numero 3 del 26/01/2023	Art. 208 d.lgs., approvato con d.lgs. 30/04/2012 n° 285 e s.m.i, destinazione proventi relativi alle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada. anno 2023.
Numero 4 del 26/01/2023	Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria – art. 1 commi 816 ss L. 160/2019 – canone di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate – art. 1 commi 838 ss L. 160/2019 – determinazione tariffe annuali e giornalieri – anno 2023;

richiamate le seguenti deliberazioni iscritte all’ordine del giorno del presente Consiglio Comunale:

- Art. 14 – L. 131/83. Verifica quantità e qualità delle aree e da cedere in proprietà o da concedere in diritto di superficie anno 2023;
- L.R. 15/89 – Definizione quota dei proventi derivanti da oneri di urbanizzazione secondaria per interventi relativi agli edifici di culto;
- Imposta Municipale Propria (IMU) – anno d’imposta 2023 – Approvazione aliquote;
- Addizionale comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche - determinazione aliquota per l’anno 2023;

visto l’art. 3 comma 5-quinquies del D.L. 228/2021, convertito con modificazioni dalla L.15/2022, il quale stabilisce che a, decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

vista la delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 19/01/2023, in corso di pubblicazione, con la quale si è provveduto ad approvare modificazioni al Regolamento per la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI) con effetto dal 1^ gennaio 2023;

vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

considerato che l’Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell’art. 242, comma 1, del D.lgs. n. 267/00 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall’art. 243 comma 2 lettera a) del D.lgs. 267/2000;

richiamato l’art. 9 della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell’art. 10 della citata Legge 243/2012;

visto l’elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2023/2025, e verificata la capacità di indebitamento dell’ente entro i limiti stabiliti dall’art. 204 del D.lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

vista la deliberazione consiliare n. 17 del 18/05/2022, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all’anno finanziario 2021;

visto il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

dato atto che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118/2011, gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

visto pertanto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

preso atto che gli atti di cui ai punti precedenti rappresentano allegati al bilancio di previsione ai sensi art. 172 del D.lgs. 267/2000 e successive modificazioni, e come tali sono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

considerato che il progetto di Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia;

dato atto che è stato effettuato il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2023/2025 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati;

tenuto conto che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023/2025, della nota integrativa e relativi allegati;

visto il D.lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;

vista la relazione del Revisore che ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati in data 01/02/2023, con proprio verbale n. 3 acquisito al prot. n. 846 del 01/02/2023;

dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.lgs. 267/2000;

visto il D.lgs. n. 118/2011;

dato atto che con la Legge 29.12.2022, n. 197, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e Bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 303 – Supplemento ordinario n. 43 del 29.12.2022, è stato stabilito il differimento al 30 Aprile 2023 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025;

visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei responsabili dei servizi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

udita l'illustrazione da parte del Segretario Comunale;

udito l'intervento della consigliera CHIESA la chiede quale programma rivesta priorità e, pur apprezzando alcuni principi contenuti nel DUP, quali l'attenzione all'ambiente e alla mitigazione del rischio idrogeologico, rileva contraddizione tra gli obiettivi dichiarati ed i comportamenti quotidiani dell'attuale Amministrazione Comunale su temi quali tariffe dei servizi scolastici e addizionale Irpef (per i quali sono stati confermati gli aumenti tariffari), turismo (con l'uscita del Comune dall'accordo di Strade dei Colori e dei Sapori), ruolo e gestione del Centro Paluc, rapporti con le Associazioni, agricoltura, struttura polivalente di Rivodora. Fa rilevare che dalle iscrizioni risulta probabilmente una classe in meno alle elementari e che non si è avuta più notizia del manufatto da collocare a

Rivodora da parte della Smat quale punto di distribuzione di acqua potabile. Nel corso dell'intervento il Presidente VERGNANO compie un richiamo al rispetto dei tempi degli interventi previsti dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio;

***udita** la risposta del SINDACO il quale riferisce che la priorità è rappresentata sicuramente dal tema della sicurezza dei cittadini, riferita sia alla sicurezza ambientale (progettazione di interventi di sicurezza idrogeologica) che a quella delle persone (come nel caso delle persone disabili) che per quanto attiene all'ordine pubblico (con la fornitura di nuove telecamere nei prossimi giorni). Quanto alle tariffe fa rilevare che i sempre maggiori costi non consentono di "regalare" i servizi e quindi realisticamente non è possibile ridurle. Aggiunge di non avere notizie ufficiali di riduzioni di classi ma che anzi si è registrato un aumento di 1002 pasti consumati presso la mensa scolastica rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno. Quanto all'iniziativa "Strada dei Colori e dei Sapori" riferisce che si è inteso risparmiare il pagamento di una quota associativa a fronte di un'iniziativa che non ha dato alcun ritorno al Comune di Baldissero Torinese. Infine sottolinea come il centro Paluc venga regolarmente utilizzato dalle Associazioni, che vengono tutelate con canoni agevolati o con la concessione gratuita. Passa la parola al Presidente Vergnano per le risposte su argomenti di sua conoscenza;*

***udito** il Presidente VERGNANO il quale elenca una serie di lavori eseguiti per migliorare l'utilizzo del centro polivalente di Rivodora. Quanto al chiosco di distribuzione di acqua riferisce che si sta studiando una nuova collocazione con Smat, indicativamente nell'area del Polivalente, anche perché quella precedentemente scelta non risultava gradita ai cittadini rivodoresi;*

***udito** il vicesindaco CASTELLI che conferma la mancanza di risultati dalla partecipazione a "Strada dei Colori e dei Sapori" mentre ora l'Ente partecipa ad altri specifici accordi (come nel caso del Distretto del Cibo) da cui si spera possano venire maggiori risultati. Informa altresì che nei prossimi giorni verrà pubblicato il bando per l'affidamento del terreno per la vigna del Cari, anche se non ci si deve fare molte illusioni sui ritorni di questa iniziativa;*

***udito** l'intervento del consigliere BERRUTI il quale nel prendere atto della discussione fin qui svolta esprime un giudizio positivo sugli interventi svolti sul centro polivalente di Rivodora e sui progetti per il miglioramento della videosorveglianza anche se sollecita comunque una maggiore presenza del personale della polizia municipale così pure come di personale addetto alla manutenzione del territorio;*

***udita** la replica del SINDACO il quale rassicura sul numero degli addetti alla Polizia Municipale, che si avvale anche di personale di altri enti e che ben conoscono il territorio comunale. Dichiaro di condividere l'idea del consigliere Berruti che già in altre occasioni ha posto l'attenzione sulla figura del "vigile di quartiere", ma esclude che possa essere attuata al momento viste le note problematiche di copertura finanziaria;*

***udito** infine l'intervento della consigliera CERUTTI la quale si associa a quanto detto dal consigliere Berruti e per brevità non ripete i concetti da lui già espressi. Dichiaro altresì di condividere le preoccupazioni espresse dalla consigliera Chiesa sulle minori iscrizioni alla scuola di Baldissero;*

con votazione espressa in forma palese e con il seguente esito proclamato dal Presidente sulla dichiarazione dei presenti e dei votanti operata dal Segretario comunale:

presenti: n.12 votanti: n.11 astenuti: n.1 (BERRUTI)
voti favorevoli: n.9 voti contrari: n.2 (CHIESA – CERUTTI)

DELIBERA

1) **di approvare** lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 5 del 26/01/2023.

2) **Di approvare** il Bilancio di previsione finanziario 2023/2025, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali che si riportano nel prospetto allegato.

3) **Di approvare** la nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario 2023/2025.

4) **Di approvare** il Piano degli indicatori di Bilancio 2023/2025.

5) **Di dare atto** che il Revisore ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati in data 01/02/2023, con proprio verbale n. 3 acquisito al prot. n. 846 del 01/02/2023.

6) **Di allegare** i seguenti atti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la relazione del revisore dei conti.

7) **Di dare atto** che non si provvede ad allegare i rendiconti e i bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo “amministrazione pubblica” di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente in quanto gli stessi risultano pubblicati sui rispettivi seguenti siti istituzionali:

- <https://www.ccs.to.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/204>
- <https://www.servizisocialichieri.it/it-it/atti-pubblicazioni-/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/2022/#2022>
- <https://www.smatorino.it/bilanci/>

8) **Di pubblicare** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Con separata votazione espressa in forma palese e con il seguente esito proclamato dal Presidente sulla dichiarazione dei presenti e dei votanti operata dal Segretario comunale:

presenti: n. 12 votanti: n. 11 astenuti: n. 1 (BERRUTI)
voti favorevoli: n. 9 voti contrari: n. 2 (CHIESA – CERUTTI)

il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000.

La pubblicità della seduta è stata garantita attraverso il collegamento dei consiglieri al programma “Zoom” nonché attraverso il collegamento in streaming che assicura ai cittadini la possibilità di seguire “in diretta” la visione della seduta, senza possibilità di intervento.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene letto e sottoscritto come segue.

IL Presidente del Consiglio
F.to Ezio VERGNANO

IL Segretario Comunale
F.to Dott. Daniele PALERMITI

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione:
è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 03-03-2023, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267);

Dalla Residenza comunale, li 03-03-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to QUAGLIA Antonella

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- ❑ Che la presente deliberazione **Divenuta esecutiva in data** 13-03-2023 per decorrenza dei termini di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:
- ❑ art. 134 comma 3, per scadenza del termine di 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione

Dalla Residenza Comunale, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to QUAGLIA Antonella

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 03-03-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
QUAGLIA Antonella

Visto, si esprime **PARERE Favorevole** in ordine alla **Regolarita' tecnica** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000. Data: 08-02-2023

Il Responsabile del Servizio

F.to Sandra BERRUTO

Visto si esprime **PARERE Favorevole** in ordine alla **Regolarita' contabile** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000. Data: 08-02-2023

Il Responsabile del Servizio

F.to Sandra BERRUTO